

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 06/2017
**Approvazione dell'Accordo tra i Comuni di Comano, Cureglia,
Porza e Vezia per il disciplinamento di una Direzione scolastica condivisa**

AL
CONSIGLIO COMUNALE DI
6948 PORZA

6948 Porza, 11 settembre 2017

Signore e Signori Presidente e Consiglieri,

Nel giugno 2013 il Gran Consiglio ha accettato la proposta del DECS di generalizzare la figura del Direttore negli Istituti comunali e consortili. Il Direttore è un dipendente comunale e l'onere finanziario è interamente a carico del Comune. Il termine entro il quale ogni Comune doveva adeguarsi era l'anno scolastico 2015/2016. Il Dipartimento ha inoltre regolamentato che un direttore non può essere anche docente e che debba avere un'occupazione di almeno il 50%. Fissando questi punti il DECS ha di fatto imposto ai Comuni "piccoli" (non in grado di occupare almeno per il 50% un Direttore) di cercare una collaborazione con i Comuni vicini per diminuire i costi e posto le prime basi per la formazione di istituti più forti sul territorio. Il DECS non poneva limiti alle soluzioni intercomunali che si sarebbero potute adottare: accordo, convenzione o consorzio.

I compiti del Direttore non sono solo quelli della figura ormai abolita del Docente "responsabile" d'Istituto, ma piuttosto quelli che svolgeva precedentemente l'ispettore scolastico, figura che ora assume compiti di consulenza nei confronti dei direttori degli istituti e di consulenza generale.

Le mansioni del Direttore sono elencati nell'art. 31 della Legge sulla Scuola: oltre a coordinare i lavori negli Istituti svolge opera di vigilanza e di consulenza pedagogico-didattica nei confronti dei docenti e presenta all'autorità di nomina e all'ispettorato una relazione annuale sull'insegnamento impartito nell'istituto, collabora con l'ispettorato nella funzione di promozione, vigilanza e consulenza pedagogico-didattica e redige rapporti sui docenti all'attenzione dell'ispettorato e dei Municipi.

Nel corso del 2014, i Capi Dicastero Educazione dei Comuni di Comano, Cureglia, Porza e Vezia si sono ritrovati per discutere l'ipotesi di un accordo che instaurasse una Direzione scolastica condivisa, così come previsto dalle nuove normative.

Le discussioni sono sfociate nell'elaborazione di una prima Convenzione di competenza municipale ai sensi dell'art. 193a LOC, sottoscritta dai quattro Municipi nel maggio 2015, che istituiva una Direzione condivisa con sede a Comano e i cui costi erano suddivisi sulla base di una chiave di riparto che tenesse conto del numero di sezioni e di allievi presenti nei rispettivi istituti. La Sezione degli enti locali ha approvato l'iniziativa ma ha limitato a due anni la durata della Convenzione, ritenendo questo periodo e i relativi costi compatibili con le deleghe municipali e riconosciuta l'urgenza richiesta a permettere l'entrata in funzione del Direttore già il settembre dello stesso anno. (Il Comune di Cureglia ha dovuto, non avendo deleghe municipali sufficientemente ampie, presentare la convenzione al Consiglio Comunale già nell'autunno 2015.)

Per attuare la Direzione scolastica condivisa è stata scelta una forma semplice di collaborazione, nella quale ogni singola sede mantiene la sua forma amministrativa legata al Comune di appartenenza e il Direttore svolge la sua funzione nei diversi istituti scolastici secondo proporzionalmente al numero di allievi e di sezioni presenti.

Il Direttore, dopo una procedura di concorso promossa dal Comune sede di Comano e con la collaborazione congiunta dei Capi dicastero dei quattro Comuni interessati, è stato identificato nella persona di Carlo Kaufmann, già docente responsabile della scuola elementare di Cureglia.

Dal 1 agosto 2015 ha iniziato la sua attività negli Istituti scolastici dei quattro Comuni. Per il nostro Comune la percentuale di occupazione è di circa il 20% (considerando la variabilità del numero sezioni e allievi), con un costo per anno scolastico di ca. fr.35'000.--, comprese le spese di segretariato.

Bisogna considerare che tutto quanto riguarda la Direzione obbligatoria nelle scuole comunali è una novità su tutti i piani: novità per la Divisione della scuola oltre naturalmente che per i Comuni, ma anche per i Direttori stessi (non essendoci direttori formati per le scuole comunali). Al momento in Ticino sono sessanta i direttori di istituti comunali.

I Municipi hanno considerato i due anni di validità della Convenzione attualmente in vigore come fase sperimentale, durante la quale si potesse valutare le problematiche e potesse sperimentare le soluzioni migliori. Siamo ora a scadenza del periodo di competenza municipale e, soddisfatti dei risultati ottenuti, presentiamo questo messaggio per permettere la sottoscrizione di una nuova e più solida Convenzione con l'approvazione dei Legislativi.

Come primo punto fermo i Municipi ritengono che la presenza del Direttore nei propri istituti abbia dato ottimi risultati sulla qualità dell'organizzazione e la gestione pedagogico-didattica.

In questa fase sperimentale è stato dato incarico al Direttore di valutare le differenti opzioni possibili per consolidare la collaborazione intercomunale: la valutazione definitiva, fatta dai capi dicastero e condivisa con i rispettivi Municipi ha portato alla conferma della variante già in essere, con un Direttore amministrativamente dipendente dal Comune sede, Comano, le cui attività di gestione, didattiche e di direzione dei singoli istituti sono regolate da una specifica Convenzione.

In questo primo biennio di entrata in vigore della legge sul Direttore istituti comunali sono nati altri "istituti convenzionati" come il nostro, che con 29 sezioni di scuola elementare SE e scuola dell'infanzia SI è uno dei più grandi del distretto (dopo "Lugano zona collina" con 30 sezioni e prima di "Medio Malcantone" con 28 sezioni provenienti da 10 comuni)

La fase sperimentale ha potuto fornire le necessarie e importanti informazioni sulla tipologia e sul carico di lavoro generato dai nostri quattro istituti scolastici, ne sia esempio concreto l'assunzione di una segretaria (a tempo parziale) che potesse aiutare il Direttore nella gestione di oltre cinquecento allievi (anno scolastico 2016-2017: 548 allievi), decisa dopo il primo anno, constatato un evidente eccessivo carico amministrativo.

A seguito di quanto sopra esposto, i Capi dicastero, in accordo con i rispettivi Municipi hanno potuto perfezionare la convenzione, correggendone i difetti di gioventù e dandole una forma oggi ritenuta definitiva.

I punti cardine della convenzione sono:

- mantenimento dei singoli Istituti nella loro forma attuale;
- ripartizione dell'impegno di direzione variabile in funzione di parametri verificati annualmente (sezioni e allievi per istituto);
- introduzione di un segretariato
- intensificare la collaborazione didattica, logistica e del personale fra i quattro istituti (palestre, settimane bianche, docenti speciali, ecc.);
- consolidare la collaborazione nella gestione della popolazione scolastica dei quattro comuni (eventuali sinergie nella composizione delle classi);
- definire un quadro normativo e temporale che dia la necessaria garanzia di stabilità al personale coinvolto

Rispetto alla Convenzione del 2015, che aveva validità limitata a due anni, la presente non ha necessità di avere una durata limitata. La nomina di un Direttore ha durata indeterminata è naturale che la Convenzione che la regola sia anche di durata indeterminata.

Ogni Comune può eventualmente decidere di abbandonarla con un periodo di preavviso di due anni, ma non prima del 2023, come pure l'insieme dei Comuni può decidere di scioglierla.

Al Direttore è stato assegnato anche il compito di elaborare una base comune per i nuovi regolamenti di Istituto che questa convenzione rende necessari. Il Regolamento di Istituto è di competenza municipale e verrà aggiornato entro fine anno scolastico.

L'entrata in vigore della convenzione permetterà di valutare ed eventualmente sincronizzare con i Comuni convenzionati le necessarie norme gestionali dei quattro istituti, facilitando il lavoro di coordinazione al Direttore.

Il Municipio riconferma la propria volontà di adesione a questo progetto concreto di collaborazione intercomunale - che ben sintetizza l'odierna difficoltà dei singoli Comuni nell'adempiere quei nuovi compiti che il Cantone non esita a imporre e delegare- proprio per ribadire la nostra volontà di indipendenza. Una puntuale collaborazione è segno di forza molto più che un'arrendevole fusione.

La durata prevista della convenzione e l'impegno finanziario conseguentemente protratto nel tempo, ne impongono la presentazione ai quattro Legislativi, affinché questo importante tassello di collaborazione intercomunale possa divenire realtà. I costi saranno inseriti, come già ora, nel dicastero Educazione – indennità di direzione – nella gestione corrente dei conti del nostro Comune.

In allegato trovate, oltre alla convenzione, un rapporto di attività del 1° anno redatto dalla Direzione istituti SI/SE per una migliore informazione.

Il Municipio chiede quindi e invita il Legislativo di voler approvare la Convenzione così come elaborata e proposta a tutti gli enti interessati e di

risolvere:

- 1. È approvata la convenzione tra i Comuni di Comano, Cureglia, Porza e Vezia, rappresentati dai rispettivi Municipi, per il disciplinamento di una Direzione scolastica condivisa, articoli da 1 a 13;**
- 2. La convenzione entrerà in vigore e sarà applicata dopo l'approvazione delle competenti Autorità cantonali (Sezione enti locali), ed è subordinata all'approvazione da parte dei Comuni di Comano, Cureglia e Vezia;**

3. La durata è indeterminata, con possibilità di disdetta con preavviso di due (2) anni per ogni Comune la prima volta nel 2023.
4. La convenzione è pubblicata giusta l'art.187 LOC e 41 RALOC, e sottoposto per delega del Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali, per l'approvazione (art.188 pt. 2 e 190 LOC).

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Franco Citterio

Il Segretario:
Walter De Vecchi

Allegati: Convenzione e rapporto di attività

Per esame e rapporto:

Gestione	Edilizia	Petizioni
X		X